



COMUNE DI BAISO
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DI SETTORE

N. Generale 327 del 23/11/2022

| | |
|-----------------|---|
| OGGETTO: | AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UNA ORGANIZZAZIONE/ ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO E/O PROMOZIONE SOCIALE A CUI AFFIDARE ATTIVITA' SCOLASTICHE DEL COMUNE DI BAISO - PERIODO : 01/01/2023 – 31/12/2023 CON POSSIBILITA' DI PROROGA PER UN ULTERIORE ANNO CIG Z4E38A6C0D |
|-----------------|---|

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UNA ORGANIZZAZIONE/ ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO E/O PROMOZIONE SOCIALE A CUI AFFIDARE ATTIVITA' SCOLASTICHE DEL COMUNE DI BAISO - PERIODO : 01/01/2023 – 31/12/2023 CON POSSIBILITA' DI PROROGA PER UN ULTERIORE ANNO CIG Z4E38A6C0D

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il provvedimento sindacale 4 del 11.07.2022 di nomina della Dott. ssa Ugoletti Giorgia in qualità di Responsabile del Servizio alla Persona;

RILEVATA la propria competenza ai sensi degli articoli 107 e 109 del “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, in qualità di Responsabile del Servizi alla Persona;

VISTI

- l’art. 118 della Costituzione che dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà verticale e orizzontale; in particolare il comma 4 recita: *Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*;
- l’articolo 3, comma 5 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che sancisce che *“i Comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*;
- il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106;
- la legge quadro 11 agosto 1991, n. 266, sulle organizzazioni di volontariato, per le norme rimaste in vigore;
- la legge quadro 7 dicembre 2000 n. 383 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale” per le norme rimaste in vigore;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione” relativo, tra l’altro, al principio di sussidiarietà;
- la legge della Regione Emilia Romagna 9 dicembre 2002 n. 34 e s.m.i. sulle associazioni di promozione sociale;
- la legge della Regione Emilia Romagna 21 febbraio 2005, n.12 e s.m.i. sul volontariato;
- la legge della Regione Emilia Romagna 30/06/2014 n. 8 e s.m.i. in materia di volontariato e associazionismo di promozione sociale;

PRESO ATTO CHE:

- il principio di sussidiarietà orizzontale che concerne i rapporti tra i cittadini e loro formazioni e le Amministrazioni pubbliche, trova la sua compiuta formulazione nell’art. 118, ultimo comma della Costituzione, modificata con la legge costituzionale n. 3/2001 che dispone: “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono un’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo

svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".

- Tale principio costituzionale ha rinforzato e ribadito ulteriormente l'importanza dell'azione del volontariato, affermando sostanzialmente che il perseguimento dell'interesse generale non è di esclusiva competenza delle istituzioni pubbliche, ma riguarda anche l'azione dei cittadini, singoli e associati, rispetto ai quali le diverse istituzioni debbono creare le condizioni necessarie per permetterne lo sviluppo autonomo;

CONSIDERATO che:

- l'art. 56 del D.Lgs 117/2017 "Codice del terzo settore" prevede che le amministrazioni pubbliche possano sottoscrivere convenzioni con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;
- le convenzioni possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime;
- le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concreta svolta, alle finalità perseguite, al numero degli addetti, alle risorse a disposizione e alla capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- è possibile procedere all'affidamento di servizi ad associazioni di volontariato/promozione sociale, in deroga all'applicazione del Codice dei Contratti, così come previsto dalla Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto: "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali", la quale stabilisce che "L'affidamento del servizio deve necessariamente prevedere, a carico dell'affidatario, l'organizzazione e l'impiego dei mezzi e delle risorse necessarie (personale, capitali, macchine e attrezzature) e l'assunzione del rischio d'impresa. Le procedure di selezione dei soggetti con cui stipulare convenzioni devono essere svolte nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e concorrenza, individuando criteri di scelta che consentano l'adeguata valutazione dei requisiti normativamente previsti e favoriscano la piena espressione della capacità progettuale e organizzativa dei soggetti affidatari";

RITENUTO di conseguenza di dover procedere ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 117/2017 all'attivazione di una procedura di evidenza pubblica riservata alle Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento per l'individuazione di operatore a cui affidare attività scolastiche;

RILEVATO CHE l'importo presunto per l'affidamento in parola è pari ad Euro 6.000 Iva

esente e oneri compresi per il periodo 01/01/2023-31/12/2023 con la possibilità di proroga per un ulteriore anno e che l'adozione dei formali impegni di spesa è demandata a successivo atto.

DATO ATTO INOLTRE CHE

- non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del Servizio Alla Persona;
- il presente provvedimento è conforme al D.Lgs 82/2005, Codice Amministrazione Digitale, e per l'effetto viene firmato con firma digitale;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'adozione della conseguente determinazione per l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse e del modulo di istanza allegati alla presente e parti integranti e sostanziali della stessa;

Per le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente riportate;

DETERMINA

1- DI APPROVARE E PUBBLICARE sul sito internet del Comune di Baiso dal 23 novembre al 12 dicembre 2022, in ottemperanza alle disposizioni vigenti, l'avviso di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di una organizzazione /associazione di volontariato e/o promozione sociale a cui affidare attività scolastiche per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 con possibilità di proroga per un ulteriore anno.

2- DI PRECISARE che ai fini di cui alla L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari alla presente procedura è stato attribuito il Cig [Z4E38A6C0D](#).

3- DI DARE ATTO inoltre che:

- non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del Servizio Alla Persona;
- il presente provvedimento è conforme al D.Lgs 82/2005, Codice Amministrazione Digitale, e per l'effetto viene firmato con firma digitale.

4- DI DISPORRE CHE, al fine di bilanciare l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa, la pubblicazione del presente atto, unitamente agli eventuali allegati, avvenga tramite pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

5- DI DEMANDARE a successivo atto l'adozione di formale impegno di spesa.

Responsabile

Giorgia Ugoletti / INFOCERT SPA